Negli ultimi anni i consumatori hanno scoperto il DOT, un codice nel fianco del pneumatico che rivela la data di produzione e quindi la cosiddetta 'età' del pneumatico stesso. Da questa scoperta è scaturita la moda di rifiutare le gomme vecchie, perché presumibilmente non in grado di garantire le stesse performance di una gomma fresca di giornata. Così non è. Soprattutto perché è il modo in cui viene conservato e stoccato il pneumatico che ne determina il vero invecchiamento. In ogni caso, per far fronte alle continue polemiche, Nokian Tyres ha preso una posizione ben netta e definito dei parametri di invecchiamento della gomma ben precisi:

- La durata utile raccomandata di uno pneumatico è di **sei anni** e **l'età massima raccomandata è di 10 anni**.
- **L'invecchiamento delle gomme inizia solo nel momento in cui vengono utilizzate**. **Un pneumatico ben immagazzinato può essere considerato come nuovo almeno tre anni dalla data di produzione** (*Fonte: Data Book 2018 della Scandinavian Tire and Rim Organization STRO)*.
- Secondo test indipendenti (VTI, *Istituto nazionale svedese per la ricerca sulle strade e i trasporti)*, **l'aderenza sul ghiaccio di uno pneumatico di tre anni, ad esempio, è ancora al livello di uno nuovo**.